

PESCARA: CALDO, PER CEROLINIE RENZETTI EMERGENZA FINITA

26 Agosto 2011

PESCARA – “L'emergenza caldo dovrebbe concedere una tregua anche a Pescara a partire da domenica prossima, 28 agosto, quando la temperatura massima scenderà dai 35 gradi previsti ancora per domani a soli 30 gradi e anche la temperatura percepita non dovrebbe superare i 33 gradi. Dunque ancora stato di mobilitazione per ventiquattro ore, poi le attività dell'amministrazione comunale e del Centro operativo sociale rientreranno nella normalità. Già nella giornata odierna, dopo la consegna a domicilio ieri dell'acqua agli anziani che ne hanno fatto richiesta, il Cos ha dovuto solo proseguire nelle telefonate di controllo per verificare le condizioni di salute e di necessità degli utenti monitorati. Intanto ancora per la giornata di domani rinnoviamo i nostri consigli a tutti gli utenti, ossia bere almeno 2 litri d'acqua al giorno per mantenere il corpo idratato, evitare di uscire di casa nelle ore più calde, ossia tra le 11 e le 17, indossare solo abiti in cotone leggero e fare pasti leggeri con molta frutta e verdura”.

Lo hanno detto gli assessori alle Politiche sociali Guido Cerolini e alla Sanità Roberto Renzetti ufficializzando l'ultimo bollettino della Protezione civile che ha indicato un calo generalizzato delle temperature.

“Già lo scorso giugno – ha ricordato l'assessore Cerolini – abbiamo distribuito a tutti gli anziani della città, a partire da quegli utenti che frequentano i nostri centri sociali, collaborando anche con il reparto di Geriatria dell'ospedale civile, un opuscolo in cui forniamo notizie utili e pratiche per evitare i tipici disturbi legati al caldo, come i colpi di calore”.

“Pescara ha però fortuna di fare parte di una rete di sorveglianza climatica nazionale – ha spiegato Cerolini – che comprende 27 comuni e che ci consente di sapere con almeno quarantotto ore di anticipo i giorni in cui avremo picchi di calura e umidità, ossia esiste una situazione di preallarme che è puntualmente scattato per il capoluogo adriatico. In sostanza, secondo la rete della Protezione civile, sino a domani, sabato 27 agosto la temperatura salirà a 35 gradi e quella percepita sarà sempre pari a 37 gradi”.

Poi, nella giornata di domenica, il calo delle temperature: la colonnina di Mercurio non supererà i 30 gradi e la temperatura percepita dagli utenti sarà di 33 gradi massimo.

Sino a domani, dunque, resta la mobilitazione del personale del Cos raggiungibile al numero telefonico 085-61899, attivo dalle 8 alle 19, al quale risponderà un operatore a disposizione di anziani che vivono soli, e che sono privi di una rete di assistenza parentale e che vengono assistiti nelle piccole esigenze quotidiane, dall'acquisto di medicinali a generi di prima necessità sino all'accompagnamento presso ambulatori per visite ed esami.

“Consideriamo che a Pescara ci sono circa 6mila ultrasessantacinquenni – ha continuato il cardiologo e assessore – ed è difficile censirli tutti, anche se attraverso il reparto di Geriatria e l'Inps abbiamo costituito una buona banca dati. La maggior parte sono dunque conosciuti dai nostri centri sociali, altri sono in regime di assistenza domiciliare, circa 500 unità. Per tale utenza il Cos sta effettuando controlli telefonici quotidiani, con circa 300 chiamate effettuate ancora nella giornata odierna, per vigilare su eventuali necessità e anzi invitiamo tanti cittadini che partono per le vacanze e lasciano a casa degli anziani a segnalarli al Cos che se ne farà carico per le piccole necessità”.

Nella giornata odierna, dopo la consegna di acqua a domicilio agli anziani che ne hanno manifestato la necessità, gli operatori del Cos si sono limitati a effettuare le telefonate.

Anche i centri sociali sono mobilitati e stanno proseguendo le proprie attività in spiaggia: la Cooperativa il Sole sta ospitando i propri anziani presso lo stabilimento balneare Aurora a Porta Nuova; Futura presso lo stabilimento dei Vigili del Fuoco e il Germoglio presso la spiaggia libera compresa tra gli stabilimenti balneari Nettuno e Jambo e presso lo stabilimento balneare Le Naiadi di sera, sulla riviera nord.

“Intanto – ha aggiunto l'assessore Renzetti – ai nostri anziani e a tutti i cittadini in genere rinnoviamo alcuni consigli pratici per non restare vittime del caldo quando c'è un elevato tasso di umidità: evitare di uscire nelle ore più calde, ossia tra le 11 e le 17 quando anche i parchi sono pericolosi proprio per l'umidità; quando è possibile, vivere in un ambiente refrigerato, ma evitando gli sbalzi di temperatura; cercare sempre di deumidificare gli ambienti; indossare indumenti leggeri e in fibra

naturale, come il cotone; coprirsi il capo sotto il sole; bere molto, preferire pasti leggeri a base di frutta, dunque ricchi di liquidi”.